COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
– *sullo schema di rendiconto*

anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GIULIANA PISA

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 14
Risultato di amministrazione 16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 18
Fondo crediti di dubbia esigibilità 18
Fondo anticipazione liquidità 19
Fondi spese e rischi futuri 19
SPESA IN CONTO CAPITALE 20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 34
CONTO ECONOMICO 35
STATO PATRIMONIALE 36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 38
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 38
CONCLUSIONI ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Comune di VALENTANO

Organo di revisione

Verbale del 15 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Valentano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Latina, lì 15 giugno 2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Giuliana PISA

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Giuliana Pisa, revisore unico, nominata con delibera del Commissario Straordinario poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 14/02/2018

- ricevuta in data 11 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 11/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico(*)
  c) Stato patrimoniale(**);

  (*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato
  (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.
  Il Comune di Valentano non ha esercitato le opzioni di cui sopra.

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 28/03/2003

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31/07/2019 - Assestamento generale e verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21/10/2019 - Variazione di bilancio
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/11/2019 - Variazione di bilancio.

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 05/04/2019 - Riaccertamento ordinario residui e stanziamenti FPV - variazione bilancio 2019/2021;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 05/04/2019 - Variazioni di cassa art. 175 comma 5 bis lett. D) d.lgs 267/2000, comunicata al Consiglio Comunale in data 30/04/2019 atto n. 18;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 23/08/2019 - Variazione al Bilancio di Previsione 2019/2021 Art. 175, comma 4, del D.lgs 267/2000, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 21/10/2019;

Prelevamenti dal fondo di riserva:
- non sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva.

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario
- non sono stati effettuate variazioni di competenza del Responsabile Finanziario.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Valentano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2842 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio" - controllo effettuato tramite il programma di contabilità con "verifica anomalie";*

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito

in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento nell'anno 2019;
Per quanto riguarda l'anticipazione di liquidità DL 35/2013 relativa agli anni precedenti l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 20.053,49	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**€ -**	**€ 20.053,49**	**€ -**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 10.955,82	€ 29.935,14	-€ 18.979,32	36,60%	45,00%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	**€ 10.955,82**	**€ 29.935,14**	**-€ 18.979,32**	**36,60%**	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.174.980,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.174.980,38

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			941.652,77
Riscossioni	380.266,77	2.378.128,23	2.758.395,00
Pagamenti	374.654,34	2.150.413,05	2.525.067,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			**1.174.980,38**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.174.980,38**
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.174.980,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	**2018**	**2019**
Disponibilità	734.197,52	941.652,77	1.174.980,38
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, dal quale risulta il rispetto dei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 325.948,48

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 152.261,80, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 255.049,09 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	325.948,48
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	41.870,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	131.816,68
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**152.261,80**

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	152.261,80
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-102.787,29
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**255.049,09**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 256.207,82
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 199.961,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 231.585,18
SALDO FPV	-€ 31.623,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 31.421,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 18.676,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 12.745,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 256.207,82
SALDO FPV	-€ 31.623,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 12.745,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 101.363,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 906.119,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.219.322,22

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.619.000,00	€ 1.585.976,83	€ 1.558.714,28	98,2810247
Titolo II	€ 71.916,00	€ 54.610,23	€ 51.760,23	94,78119759
Titolo III	€ 717.760,00	€ 495.167,77	€ 235.469,42	47,55346254
Titolo IV	€ 1.099.725,10	€ 426.153,43	€ 226.037,77	53,04140577
Titolo V	€ 20.100,00	€ 20.100,00	€ 20.100,00	100

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

Equilibrio Economico-Finanziario			**Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)**
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		26.926,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		2.135.754,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.827.632,10
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		82.552,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		107.689,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			**144.807,31**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		50.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M			**194.807,31**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		41.870,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		21.539,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			**131.397,51**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-102.787,29
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			**234.184,80**

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
1793		56069,28			-1554,23	54515,05 0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		56069,28	0	0	-1554,23	54515,05
Fondo perdite società partecipate						
		150107,23				150107,23 0 0
Totale Fondo perdite società partecipate		150107,23	0	0	0	150107,23
Fondo contezioso						
		132061,3				132061,3 0
Totale Fondo contenzioso		132061,3	0	0	0	132061,3
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]						
300		226724,09		41870	-38438,03	230156,06
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		226724,09	0	41870	-38438,03	230156,06
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0 0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti[4]						
	Indennità fine mandato- conguagli tariffe - Miglior.contrattuali - RUP scuola	286003,19	-50000		-64349,26	171653,93 0
Totale Altri accantonamenti		286003,19	-50000	0	-64349,26	171653,93
Totale		850965,09	-50000	41870	-104341,52	738493,57

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

*(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.*

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
	Proventi CDS			24852							0	24852
	Proventi taglio boschi			11330		1539,8					1539,8	12869,8
	Proventi concessioni edilizie					276,88					276,88	276,88
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				**36182**		**1816,68**	**0**	**0**	**0**		**1816,68**	**37998,68**
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
4019	Rimborso a Regione Lazio			3969,43							0	3969,43
4056	Contributo PRUSST			20000							0	20000
3213	Corrispettivo gas per sociale					39852,9	19852,9				20000	20000
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**23969,43**		**39852,9**	**19852,9**	**0**	**0**		**20000**	**43969,43**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
5027	Mutuo credito sportivo	1592	Lavori campo sportivo Acquailela			110000					110000	110000
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				**0**		**110000**	**0**	**0**	**0**		**110000**	**110000**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**60151,43**	**0**	**151669,58**	**19852,9**	**0**	**0**		**131816,68**	**191968,11**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	**0**	**0**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	1816,68	37988,68
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	20000	43969,43
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	110000	110000
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**131816,68**	**191958,11**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)*
vari	vari capitoli	1593	Interv. Messa in sicurezza Scuola materna	11363,96		11363,96			0
		1596	Sistemazione campi da tennis	29974,37			29974,37		0
		1775	opere miglioramento patrimonio	10000		10000			0
		1775	opere miglioramento patrimonio	31835,81					31835,81
4027	Affrancazione canone enf.	1775	opere miglioramento patrimonio		6,85				6,85
5020	Rimborso capitale SIIT	1775	opere miglioramento patrimonio	20100					20100
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
			Totale	103274,14	6,85	21363,96	29974,37	0	51942,66
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					51942,66

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	**01/01/2019**	**31/12/2019**
FPV di parte corrente	26.926,14	82.552,20
FPV di parte capitale	173.035,74	149.032,98

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 82.552,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 14.250,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ 68.302,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 7.933,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 149.032,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 143.664,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 5.368,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un ***avanzo*** di Euro 1.219.322,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			941.652,77
RISCOSSIONI	380.266,77	2.378.128,23	2.758.395,00
PAGAMENTI	374.654,34	2.150.413,05	2.525.067,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			**1.174.980,38**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.174.980,38**
RESIDUI ATTIVI	675.083,93	625.010,06	1.300.093,99
RESIDUI PASSIVI	427.649,55	596.517,42	1.024.166,97
Differenza			**275.927,02**
FPV per spese correnti			82.552,20
FPV per spese in conto capitale			149.032,98
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			**1.219.322,22**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.e al

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	**2018**	**2019**
Risultato di amministrazione (+/-)	837.899,97	1.007.483,31	1.219.322,22
di cui:			
a) parte accantonata	647.852,11	850.965,09	738.493,57
b) Parte vincolata	60.151,43	60.151,43	191.968,11
c) Parte destinata	110.001,58	83.174,14	51.942,66
e) Parte disponibile (+/-) *	19.894,85	13.192,65	236.917,88

La parte vincolata al 31/12/2019 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	37.998,68
vincoli derivanti da trasferimenti	43.969,43
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	110.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	191.968,11

la parte accantonata al 31/12/2019 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	230.156,06
anticipazione di liquidità	54.515,05
accantonamenti per contenzioso	132.061,30
fondo perdite società partecipate	150.107,23
altri fondi spese e rischi futuri	171.653,93
TOTALE PARTE ACCANTONATA	738.493,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					50.000,00	50.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		51.363,96			0,00	51.363,96
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**51.363,96**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**101.363,96**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 27/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 59 del 27/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.086.772,33	€ 380.266,77	€ 675.083,93	-€ 31.421,63
Residui passivi	€ 820.979,91	€ 374.654,34	€ 427.649,55	-€ 18.676,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 12.501,08	€ 13.676,02
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 18.920,55	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata		€ 5.000,00
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 31.421,63	€ 18.676,02

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. *Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*
Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.
In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.
Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.
Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:
- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 230.156,06.

Non sono presenti crediti riconosciuti inesigibili.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 132.061,30, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una

passività potenziale probabile di euro 132.061,30 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 132.061,30 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 150.107,23 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
COBALB SPA - Ultimo bilancio approvato anno 2016	€ 2.144.389,00	7,00	€ 150.107,23	€ 150.107,23
			€ -	
			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 923,68
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 650,74
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.574,42

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 27.488,44 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e del Segretario Comunale.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	258910,99	500478,98	241567,99
203	Contributi agli iinvestimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			241567,99

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	***Importi in euro***
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.513.362,11
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 48.117,84
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 438.756,10
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.000.236,05
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 200.023,61
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 44.634,36
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 155.389,25
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 44.634,36
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garan all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, a credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.474.945,04	€ 1.494.140,41	€ 1.367.457,62
Nuovi prestiti (+)	€ 135.000,00	€ -	€ 110.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 93.072,69	-€ 102.843,13	-€ 107.689,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 22.731,94	-€ 23.839,66	-€ 25.001,36
Totale fine anno	**€ 1.494.140,41**	**€ 1.367.457,62**	**€ 1.344.766,90**
Nr. Abitanti al 31/12	2.869,00	2.842,00	2.808,00
Debito medio per abitante	520,79	481,16	478,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'ente nel 2019 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa per investimenti.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti. La quota accantonata in avanzo 2019 è pari ad euro 54.515,05.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 325.948.48
- W2* (equilibrio di bilancio): € 152.261,80
- W3* (equilibrio complessivo): € 255.049,09

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

(Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione).

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		26.926,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		2.135.754,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.827.632,10
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		82.552,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		107.689,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			**144.807,31**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		50.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M			**194.807,31**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		41.870,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		21.539,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			**131.397,51**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-102.787,29
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			**234.184,80**

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		51.363,96
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		173.035,74
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		556.253,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		20.100,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		500.478,98
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		149.032,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E			**111.041,17**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		110.276,88
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			**764,29**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			**764,29**

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		20.100,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y			**325.948,48**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		41.870,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		131.816,68
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			**152.261,80**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-102.787,29
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			**255.049,09**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			194.807,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		50.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)		41.870,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)		-102.787,29
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)		21.539,80
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**184.184,80**

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2017	*2018*	*2019*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	619.343,37	618.713,24	613.349,74
I.M.U. recupero evasione		86.991,87	64.772,96
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	145.794,65	147.636,07	149.366,19
Addizionale I.R.P.E.F.	116.841,59	116.064,81	120.961,84
Imposta comunale sulla pubblicità	9,00	6.027,00	4.909,20
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			15.849,12
Totale categoria I	*881.988,61*	*975.432,99*	*969.209,05*
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	471.443,25	445.334,53	448.979,50
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			5.890,93
Altre tasse		22.266,73	
Totale categoria II	*471.443,25*	*467.601,26*	*454.870,43*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	159.930,25	168.426,56	161.897,35
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*159.930,25*	*168.426,56*	*161.897,35*
Totale entrate tributarie	**1.513.362,11**	**1.611.460,81**	**1.585.976,83**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 64.772,96	€ 64.772,96	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 5.890,93	€ 5.890,93	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 15.849,12	€ 15.849,12	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 86.513,01	€ 86.513,01	€ -	€ -

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
6.225,35	4.499,36	11.276,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2017	0,00	0,00%	0,00%
2018	0,00	0,00%	0,00%
2019	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: Non c'è movimentazione perché non ci sono somme a residuo da incassare.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2017	*2018*	*2019*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	0,00	27.219,85	301,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	48.117,84	40.562,77	52.308,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		2.000,00	2.000,00
Totale	**48.117,84**	**69.782,62**	**54.610,23**

Nell'anno 2018 è stato riscosso il Contributo dello Stato di € 26.500,00 a titolo di Fondo a sostegno Immigrati ex art. 12 c.2) del D.L. 193/2016.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2017	*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*
Vendita beni e servizi e Proventi dei beni dell'ente	313.804,76	293.979,96	319.913,04
Proventi derivanti attività di controllo	29.022,90	721,19	981,00
Interessi su anticip.ni e crediti	41,45	53,63	636,38
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	95.886,99	127.345,24	173.637,35
Totale entrate extratributarie	**438.756,10**	**422.100,02**	**495.167,77**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	10.955,82	29.935,14	-18.979,32	36,60%	45,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
soggiorni estivi anziani e minori	0,00	0,00	0,00		
Totali	**10.955,82**	**29.935,14**	**-18.979,32**	**36,60%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2017	2018	2019
accertamento	29.022,90	416,19	676,00
riscossione	29.022,90	416,19	676,00
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	**Accertamento 2018**	**Accertamento 2018**
Sanzioni CdS	29.022,90	416,19	676,00
entrata CdS	29.022,90	416,19	676,00
destinazione a spesa corrente vincolata	29.022,90	416,19	676,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo 26		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	104.898,97	100,00%
Residui riscossi nel 2019	10.700,00	10,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2019	94.198,97	89,80%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	94.198,97	

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 06/03/2019 ha approvato la destinazione dei proventi per violazioni CDS relative al Bilancio 2019/2021.

SPESE

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2017	2018	2019
01 -	Personale	497.194,77	499.474,35	486.444,30
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime			
03 -	Prestazioni di servizi e acquisto beni	996.276,68	1.052.951,89	1.109.231,42
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	117.631,46	104.327,65	113.599,28
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	51.210,06	50.061,54	44.634,36
07 -	Imposte e tasse	29.724,39	30.875,87	31.731,84
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
110	Altre spese correnti	37.471,37	64.353,35	41.990,90
Totale spese correnti		**1.729.508,73**	**1.802.044,65**	**1.827.632,10**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 14.844,53;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 714.510,34	€ 486.444,30
Spese macroaggregato 103	€ 8.132,81	
Irap macroaggregato 102	€ 42.894,37	€ 28.738,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 59.226,48
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 765.537,52**	**€ 574.408,93**

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.
.
Il contratto è stato sottoscritto entro il 31.12.2019.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

In particolare le somma impegnate nell'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2019**	**sforamento**
Studi e consulenze	17.716,80	80,00%	3.543,36	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.574,40	80,00%	1.314,88	800,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.200,00	50,00%	1.600,00	1.331,25	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 800,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147). La spesa impegnata rientra nei casi di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2019 ammonta ad euro

44.634,36. E' stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.lgs 267/2000.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. – NON sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Spesa anno 2019 € 0

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

.
L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, in data 24/12/2019 con atto del Consiglio Comunale n. 46, alla Revisione periodica e all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, alla data del 31/12/2018, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del tesoro - tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro in data 16/05/2020.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/05/2020 tramite PEC.
- è stato inviato a tutte le partecipate in data 16/05/2020 tramite PEC.

Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale

1	TALETE SPA	Società per azioni	0,09%	www.taletespa.eu
2	COBALB SPA	Società per azioni	7,00%	www.cobalb.it
3	S.I.I.T. SRL	Soc. respons. limitata	3,35%	www.siitsrl.it
4	ESCO PROV.LE TUSCIA	Società per azioni	0,21%	www.escotuscia.com

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'Ente nel rendiconto 2019, rispetta i i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Il risultato di esercizio al 31/12/2019 è pari ad Euro 404.659,48.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Comune di Valentano con atto del Commissario Straordinario, poteri della GM, n. 32 del 23/03/2018 avente per oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilita' economico-patrimoniale degli enti in contabilita' finanziaria (allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011). Articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal d.lgs. 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2016 – 01.01.2017", ha approvato i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile e la nuova articolazione del patrimonio netto al 01/01/2017 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3), approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 26/04/2018.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala::

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri l criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 230.156,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a

cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti ***risultano*** negli elenchi allegati al rendiconto e sono pari ad euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Il patrimonio netto al 31/12/2019 è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	**Valori al 31/12/2018**
Fondo di dotazione	-146.830,69
Riserve	**3.188.930,96**
da risultato economico di esercizi precedenti	
da capitale	
da permessi di costruire	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.188.930,96
altre riserve indisponibili	0,00
Risultato economico dell'esercizio	404.659,48
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.446.759,75**

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
Fondo di dotazione	404.659,48
Riserva risultato economico esercizi precedenti	
Altre riserve indisponibili	
Totale	**404.659,48**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. A del T.U. 267/2000 l'organo di revisione oltre ad attestare la corrispondenza del Rendiconto alla risultanze della gestione deve riportare rilievi, considerazioni e/o proposte tendenti a conseguire l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione.

Pertanto sulla base delle attività di verifica effettuate ed in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **NON** sono state rilevate gravi irregolarità.

La raccomandazione generale è quella di evitare il ricorso a nuovo indebitamento e di provvedere ad accantonare tutte le risorse disponibili per garantire la copertura di eventuali passività di maturazione

temporale futura e probabilistica. Si consigli pertanto di provvedere a costituire un fondo per passività potenziali già in sede di previsione.

Si propone inoltre di assicurare stabilmente l'equilibrio di parte corrente con le risorse ordinarie di bilancio, riducendo nel contempo le spese, rinegoziando i contratti per prestazioni di servizi dell'Ente e realizzando ove possibile nuovo avanzo economico.

Si propone la costituzione e l'incremento del fondo svalutazione crediti nonché la costituzione di un fondo di riserva per spese impreviste da utilizzare eventualmente solo in circostanze eccezionali per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si ricorda in questa sede che la programmazione finanziaria deve tendere al rispetto del Pareggio di Bilancio e quindi occorre monitorare le eventuali possibilità di miglioramento che saranno definite in sede regionale e nazionale.

Occorre poi procedere attraverso attività di verifica ed accertamento potenziati a recuperare tutte le risorse spettanti all'ente sia per garantire equità fiscale ai cittadini sia per avere nuove entrate proprie utili anche a politiche di investimento senza ricorrere ad eventuale nuovo indebitamento. (per esempio come già evidenziato dal precedente Revisore mettendo a reddito tutte le strutture comunali oggi concesse ad enti e/o associazioni a titolo gratuito).

L'ente tenga sempre quale obiettivo primario quello di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e valorizzi l'accesso la completezza dei dati e le informazioni del sito internet permettendo maggiore intelligibilità dei dati ai cittadini e alle imprese.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria.

Gli elementi che possono essere considerati sono: verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi; economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica; gestione delle risorse umane e relativo costo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Valentano, 15 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuliana Pisa